



**3 SETTEMBRE 2023
I DOMENICA DOPO
IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI IL PRECURSORE**



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24, 9 - 12

Annuncio della Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Gn 2,3; 4,2

**Dalla mia angoscia ho invocato il Signore
ed egli mi ha ascoltato.**

**Ho gridato dal fondo dell'abisso
e tu, o Dio, hai udito la mia voce.**

**So che tu sei un Dio clemente,
paziente e misericordioso,
e perdoni i nostri peccati.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi
con cuore puro e con animo illuminato;
tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa,
pietosamente risanaci con la tua grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 65, 13-19

I miei servi saranno chiamati con un altro nome. Ecco io creo nuovi cieli e nuova terra

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, i miei servi mangeranno

e voi avrete fame;

ecco, i miei servi berranno

e voi avrete sete;

ecco, i miei servi gioiranno

e voi resterete delusi;

ecco, i miei servi giubileranno

per la gioia del cuore,

voi griderete per il dolore del cuore,

urlerete per lo spirito affranto.

Lascерete il vostro nome

come imprecazione fra i miei eletti:

“Così ti faccia morire il Signore Dio”.

Ma i miei servi saranno chiamati con un altro nome.

Chi vorrà essere benedetto nella terra,

vorrà esserlo per il Dio fedele;

chi vorrà giurare nella terra,

giurerà per il Dio fedele,

perché saranno dimenticate le tribolazioni antiche,

saranno occultate ai miei occhi.

Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra;

non si ricorderà più il passato,

non verrà più in mente,

poiché si godrà e si gioirà sempre

di quello che sto per creare,

poiché creo Gerusalemme per la gioia,

e il suo popolo per il gaudio.

Io esulterò di Gerusalemme,

godrò del mio popolo.

Non si udranno più in essa

voci di pianto, grida di angoscia».

Parola di Dio.

SALMO

32 (33), 1-3. 12-15. 20-22

Nel Signore gioisce il nostro cuore

Esultate, o giusti, nel Signore;

per gli uomini retti è bella la lode.

Lodate il Signore con la cetra,

con l'arpa a dieci corde a lui cantate. **R**

Beata la nazione che ha il Signore come Dio,
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Il Signore guarda dal cielo:
egli vede tutti gli uomini. **R**

Dal trono dove siede
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui, che di ognuno ha plasmato il cuore
e ne comprende tutte le opere. **R**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
È in lui che gioisce il nostro cuore,
nel suo santo nome noi confidiamo. **R**

EPISTOLA

Ef 5, 6-14

Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà. Ora siete luce, comportatevi come figli della luce

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nessuno vi inganni con parole vuote: per queste cose infatti l'ira di Dio viene sopra coloro che gli disobbediscono. Non abbiate quindi niente in comune con loro. Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto:

«Svegliati, tu che dormi,
risorgi dai morti
e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 3, 11b; Gv 1,30

Alleluia.

Colui che viene dopo di me è più forte di me,
perché era prima di me.

Alleluia.

VANGELO

Lc 9, 7-11

Dopo l'uccisione di Giovanni, Erode tetarca è posto di fronte al mistero di Gesù

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il tetarca Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: «Giovanni è risorto dai morti», altri: «È apparso Elia», e altri ancora: «È risorto uno degli antichi profeti». Ma Erode diceva: «Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?». E cercava di vederlo.

Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò in disparte, verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle vennero a saperlo e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlare loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr. 2 Mac 1, 24-25. 27a

**Signore Dio, Creatore di tutte le cose,
terribile e forte, giusto e pietoso,
tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa,
raduna il nostro popolo disperso.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia
e di conservarle la tua misericordia
perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

O Dio, che nel pane e nel vino
offri all'uomo l'alimento dell'esistenza terrena
e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito,
non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Mirabile è l'opera compiuta
da Cristo tuo Figlio
nel mistero pasquale:
egli ci ha tratto
dalla schiavitù del peccato e della morte
alla gloria di proclamarci
stirpe eletta, regale sacerdozio,
gente santa, popolo di sua conquista
per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre,
che dalle tenebre ci hai chiamato
allo splendore della tua luce.
Riconoscenti e gioiosi,
ci uniamo concordi alle schiere degli angeli
che elevano a te il loro inno di lode:

Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 74 (75), 2

**Noi ti rendiamo grazie, o Dio;
invocando il tuo nome,
narriamo i tuoi prodigi.**

ALLA COMUNIONE

Cfr. Sal 89 (90), 3; Gal 6, 10; Ap 3, 5

**«Convertitevi finché è tempo,
figli degli uomini,
– dice il Signore –.
E io scriverò i vostri nomi
nel libro del Padre mio che è nei cieli».**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e vero,
che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero,
memoriale perenne della passione redentrice,
fa' che giovi veramente alla nostra salvezza
questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.